



Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie.

(L. 190/2014 art. 1 commi 611 - 614)

RELAZIONE TECNICA

SOCIETA' COINVOLTA:

La relazione tecnica è riferita solo alla società **Parco Faunistico di Spormaggiore** e non riguarda operazioni di cessioni, fusioni, scissioni ecc. ma le politiche di efficientamento e contenimento dei costi di funzionamento.

AZIONI PREVISTE E TEMPI DI ATTUAZIONE

MISURE DI CARATTERE GENERALE

Il Comune di Spormaggiore ha recepito il *Protocollo d'intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali* sottoscritto il 20.09.2012 tra il Presidente della Provincia Autonoma di Trento, l'Assessore al Personale, Urbanistica ed Enti locali e il Presidente del Consiglio delle Autonomie locali con deliberazione della giunta comunale n. 16 d.d. 06.03.2013. In tale provvedimento sono stati stabiliti dei criteri ed indirizzi a cui la Società deve attenersi nell'espletamento della propria attività, in modo da improntarla ai criteri di economicità e sobrietà.

Controllo sulla gestione della società

Il controllo e la vigilanza dei soci sulla gestione della Società, nonché sull'attuazione da parte della stessa di quanto contenuto nel presente documento, avviene attraverso l'esame del bilancio consuntivo annuale, che la Società si impegna a fornire al Comune per la relativa approvazione che avviene con deliberazione della Giunta Comunale.

Inoltre sono previste le seguenti misure:

- esame di una specifica relazione sull'andamento della gestione della Società, in termini economico-finanziari-patrimoniali, contenente informazioni sull'attività svolta fino al 30 settembre, che la Società stessa si impegna a fornire al Comune entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno;
- la Società si impegna a collaborare con il Comune alla stesura degli adeguamenti del proprio statuto sociale, se ed in quanto necessari, in funzione anche della propria natura di azienda *in house*, sottoposta al c.d. "controllo analogo" da parte del Comune.
- la società è comunque tenuta ad adottare un modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 ed adeguato alla Legge 190/2012.
- la società è altresì tenuta a fornire tempestivamente, a richiesta del Comune, tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività di direzione e coordinamento, ivi compresi eventuali verbali del Consiglio di Amministrazione.

Trasparenza, pubblicità e utilizzo strumenti digitali

La società è tenuta a rispettare la normativa vigente sugli obblighi di pubblicità e trasparenza come da art. 1 comma 2 della L.R. n. 10/2014. La società deve inoltre:

- a. dichiarare la propria soggezione all'attività di direzione e coordinamento del Comune, mediante l'iscrizione della medesima società nell'apposita sezione del registro delle imprese;
- b. indicare negli atti e nella corrispondenza la soggezione in parola;
- c. indicare nella relazione sulla gestione, ovvero nella nota integrativa, qualora la prima non venga redatta, i rapporti intercorsi con il Comune di Spormaggiore.

Per quanto riguarda tali azioni la Società si impegna ad adeguarsi in tempi brevi alle previsioni di legge.

La società dovrà conformare la propria attività alle disposizioni e all'impiego degli innovativi strumenti disciplinati dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione Digitale), in un'ottica sia di efficienza ed efficacia operativa che di maggiore economicità e celerità dei rapporti intrattenuti con la pubblica amministrazione e con gli utenti.

Affidamenti di lavori, servizi e forniture

Relativamente agli affidi di lavori, servizi e forniture, la società è tenuta a rispettare la normativa vigente per gli enti locali della Provincia di Trento. In particolare la società si è impegnata, nell'ambito dell'affidamento di consulenze, forniture, servizi e lavori ad adottare atti regolamentari che individuino procedure comparative, con ogni garanzia di idonea pubblicità e trasparenza ad adottare procedure ad evidenza pubblica idonee a garantire il rispetto della normativa in materia di appalti pubblici ai sensi della L.p. 26/1993 e s.m., della L.p. 23/1990 e s.m. e del d.lgs. 163/2006, nel rispetto dei principi quali uguaglianza di trattamento, non discriminazione e trasparenza nella scelta degli operatori.

Modalità e limiti per il reclutamento del personale

In tema di vincoli alle assunzioni di personale si applicano le disposizioni di cui al paragrafo 1.6 del protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2013 sottoscritto, nell'ambito della Conferenza permanente per i rapporti tra Provincia ed Autonomie Locali, dal Presidente e dall'Assessore al Personale, Urbanistica ed Enti Locali della Provincia Autonoma di Trento ed il Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali, in data 30 ottobre 2012, sulla base del quale sono consentite alla Società, in via ordinaria, assunzioni di personale solo in sostituzione di personale cessato dal servizio e solo a condizione che venga garantita una riduzione del 10 per cento rispetto alla spesa complessiva di personale sostenuta nell'anno precedente.

Indirizzi per conferimento degli incarichi

Per quanto concerne le spese di studio ricerca e consulenza la società si è impegnata a non superare il limite del 15% dell'importo dei ricavi del bilancio dell'anno a cui si riferiscono, se non per circostanze eccezionali debitamente motivate e da discutere preventivamente con l'amministrazione comunale.

CONTENIMENTO DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO E MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Compensi ai componenti del consiglio di amministrazione.

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 16/2013 si è stabilito nonostante l'art. 19 dello Statuto prevedesse che la società è amministrata da un CDA formato da massimo 11 membri, di prevedere al massimo 5 membri (poi aumentati a 7 con deliberazione della giunta comunale n. 18/2014);

Con riferimento agli amministratori la medesima deliberazione ha anche stabilito di prevedere un'indennità per gli amministratori componenti il CDA di un importo complessivo inferiore al 25% dell'importo complessivo massimo stabilito per le società controllate dalla provincia (delibera della Giunta provinciale 2640/2010 euro 65.000);

Si evidenzia che i compensi spettanti al Presidente ed ai Consiglieri di Amministrazione sono omnicomprensivi e non possono essere aumentati, rispetto a quelli dell'anno precedente. La società, nella parte relativa ai compensi degli organi sociali prevista nella nota integrativa al bilancio di esercizio, deve dare riscontro dei predetti compensi.

Compensi dell'organo di controllo e compensi per l'organo di revisione legale dei conti

La società si è impegnata a nominare, alla scadenza del collegio sindacale nominato ex art. 27 terzo comma dello Statuto, un revisore contabile unico.

Indirizzi per il contenimento delle spese.

Le spese discrezionali quali ad esempio quelle relative a relazioni pubbliche, convegni, mostre, inaugurazioni, pubblicità, manifestazioni, iniziative di comunicazione, sponsorizzazioni non devono superare il 20% dell'importo dei ricavi di bilancio dell'anno a cui si riferiscono, se non per circostanze eccezionali debitamente motivate che dovranno essere preventivamente discusse con l'amministrazione.

RINVIO

Per quanto non ulteriormente previsto nella presente relazione, si debbono ritenere applicabili le azioni previste nel protocollo di intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali, sottoscritto, nell'ambito della Conferenza permanente per i rapporti tra Provincia ed Autonomie Locali, dal Presidente e dall'Assessore al Personale, Urbanistica ed Enti Locali della Provincia Autonoma di Trento ed il Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali, in data 20 settembre 2012, nonché quelle dei protocolli in materia di finanza locale per il 2013 e seguenti, sottoscritti dai medesimi soggetti, per quanto riferibili alla società.